

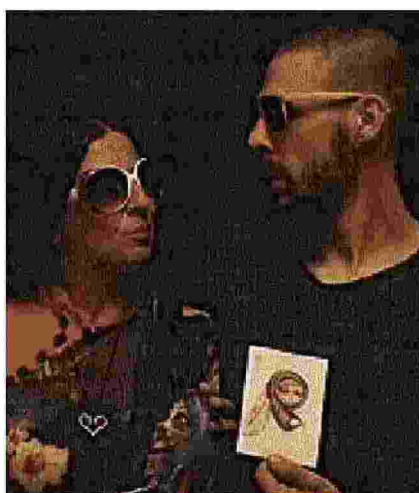
L'INIZIATIVA TRE GIORNI PER DIPINGERE LE PANCHINE ORGANIZZATI DALLA BOTTEGA ARCA

I pittori "di strada" conquistano l'area Giorgi

- SARZANA -

L'INIZIATIVA vuole dare corpo a un sogno, anzi due: illuminare con l'arte una trascurata area verde della città e trasformare in tele gli oggetti di arredo urbano dando luce alla Street Art. Con l'autorizzazione dell'amministrazione comunale che ha autorizzato la manifestazione proposta da Shamal Grassi e Francesca De Cesari della Bottega d'arte "Arca" di via Fiasella. Così il primo week end di settembre, da 2 al 4 in contemporanea con il Festival della Mente, le panchine del parco di via Privata Giorgi diventeranno opere d'arte. Sarzana aveva già preso atto che la "street art" è ormai riconosciuta come una vera e propria espressione artistica e nel 2008 l'allora sindaco Massimo Caleo aveva individuato come primo spazio dedicato ai writers il sottopasso autostradale di Battifollo che però continuano a deco-

rare e cancellare all'infinito. La possibilità di utilizzare la pittura "legalizzata" per abbellire altri muri poco attraenti della città era stata solo promessa. Ora l'idea di chiamare gli "artisti di strada" nell'area Giorgi è nata dentro la Bottega Arca, sottoposta al Comune e approvata dalla giunta. Sarà un'estemporanea collettiva quella organizzata per il primo week end di settembre: dal venerdì alla domenica giovani artisti potranno decorare le panchine in cemento del parco e le loro opere diventeranno un abbellimento permanente dell'arredo del parco. Tema libero per le opere, con l'unico vincolo di evitare immagini che possano turbare i bambini. «Volevamo portare qualcosa di buono in una zona d'ombra di Sarzana - spiega Shamal Grassi - Poter disegnare la città è un sogno di molti adolescenti. Dda ragazzini vent'anni fa un giorno abbiamo decorato la fontanella di quei giardini. Ora, da grandi, lo faremo meglio».



Shamal Grassi e Francesca De Cesari della Bottega d'arte Arca

